



**CORSA
PLAY OFF**
Ancora dubbi
da sciogliere
sulla formazione
del Prato

Il Prato sa che non deve mollare Ma la Sinalunghese è un'insidia

Serie D De Petrillo: «L'obiettivo oggi è imporre il nostro gioco e passare subito in vantaggio»

VINCERE per riprendere la rincorsa al sogno playoff. E' con questo obiettivo che il Prato si prepara alla trasferta di oggi pomeriggio (fischio di inizio alle 15) sul campo della Sinalunghese. Un match da non sottovalutare, considerando che i padroni di casa sono in piena lotta per evitare la retrocessione diretta in Eccellenza e attualmente occupano il terzultimo posto con 29 punti, ma con una sola lunghezza di vantaggio sul San Gimignano, penultimo a quota 28. «E' una partita che può nascondere più di una insidia. Troveremo una squadra molto agguerrita, che cercherà di portar via punti per salvarsi. La Sinalunghese sa essere molto pericolosa sui calci piazzati, dovremo stare molto attenti - commenta mister Alessio De Petrillo, tecnico del

Così in campo
Di Francesco
dirige la partita

NELLA GARA di andata i biancazzurri si imposero per 4-1 sulla Sinalunghese (gol di Rozzi, tripletta di Moreo per il Prato). A dirigere l'incontro di oggi pomeriggio sarà Dario Di Francesco di Ostia Lido, coadiuvato dai due assistenti Lorenzo Accardo e Gianluca Pampaloni, entrambi di La Spezia.

Prato, alla vigilia del match - . L'obiettivo è quello di riuscire ad imporre il nostro gioco e sbloccare la partita passando in vantaggio per primi. In caso contrario potremmo incontrare molte complicazioni». Ci sono ancora dei dubbi da sciogliere per quanto riguarda la formazione e anche per quanto riguarda il modulo dei biancazzurri. Se a Sinalunga il terreno dovesse essere molto pesante, anche per colpa della pioggia, è possibile che De Petrillo decida di schierare un 3-4-1-2 al posto del consueto 3-5-2, tenendo inizialmente in panchina il giovane Kouassi. Una ipotesi che potrebbe anche essere avvalorata dall'assenza per squalifica di Marini in mediana (mentre rientrerà a disposizione Carli, infortunato nel-

la scorsa partita). Ad ogni modo ballottaggio in porta fra Demalja e Fontanelli. Nei tre di difesa rientrerà sicuramente Quinto, mentre potrebbe essere in forse Piroli, che in settimana ha avuto problemi fisici. Al suo posto, eventualmente, Scianamè, accanto al confermato Bassano. A centrocampo Carli e Gargiulo sono i punti fermi. Sulle fasce Tomi (che però potrebbe anche lasciare il posto a Scianamè) e schierarsi in mediana nel 3-5-2, se sarà il modulo scelto) e Bazzoffia (o Cecchi). In avanti le due punte saranno Moreo e Fofana, ma se ci dovesse essere un giocatore alle loro spalle potrebbe essere Rozzi, almeno su un campo molto pesante. In caso di terreno regolare, invece, Kouassi troverà il suo posto in mediana come al solito.

L.M.

Eccellenza
Zenith Audax
senza più ambizioni
L'imperativo:
salvare l'onore

SALVARE l'onore e la faccia per provare a chiudere al meglio la stagione, onorando fino in fondo il campionato di Eccellenza. A due partite dal termine della regular season, e ormai fuori da qualsiasi obiettivo ambizioso, la Zenith Audax, oggi pomeriggio alle 15 andrà in trasferta ad Anghiari, sul campo del Baldaccio Bruni, per cercare di concludere in maniera dignitosa l'annata sportiva. I bluamaranto, con 40 punti in classifica generale, sono ormai salvi, ma anche fuori dalla griglia play off, e affronteranno una squadra che si trova esattamente nelle stesse condizioni, visto che è a 39 punti al centro del tabellone. «Sono le ultime partite di una stagione che per noi è stata deludente dal punto di vista dei risultati, soprattutto per colpa di un girone di ritorno assolutamente da dimenticare», commenta il vice presidente Enrico Cammelli. «Oggi vorrei vedere in campo la voglia di rialzare la testa. Magari potrebbe essere la giusta occasione anche per vedere in azione qualche giovane, che potrebbe tornare utile in prospettiva futura». Abdija è rientrato in gruppo dopo il lungo infortunio, ma non sarà della partita. Di sicuro mancheranno anche gli squalificati Perugi (jolly tra centrocampo e difesa) e Ruggeri (laterale difensivo), ma per il resto Bellini potrà contare su tutta la rosa a sua disposizione per provare a ritrovare un successo che, in casa Zenith Audax, manca da troppe partite.

L.M.

Promozione Il Maliseti crede ai playoff: con il Calenzano parte il filotto cruciale

VINCERE, vincere e ancora vincere. Per sperare di agguantare i playoff nel girone A di Promozione il Maliseti Tobbianese deve centrare il filotto nelle ultime tre gare della stagione. Già a partire dalla sfida casalinga di oggi pomeriggio (fischio di inizio alle 15.30 al «Comunale» di via Caduti senza croce) contro l' Athletic

Calenzano: «Resta ancora qualche possibilità perché la Sestese ha accorciato le distanze portandosi a -12 da Lampo e Pontremolese, ma dobbiamo vincere tutte le partite che mancano, o quasi, per centrare la quarta posizione - commenta mister Fabio Bichi, allenatore della prima squadra -. Con il Calenzano sarà un derby

durissimo, contro una squadra in salute e in piena lotta per evitare i play-out, che non ci regalerà niente». Fra l'altro i giallobluamaranto dovranno fare i conti con le assenze pesanti dello squalificato Fattori e dell'infortunato di lungo corso Del Bianco, oltre che di Breschi. «Per la prima volta in stagione

mancheranno centimetri in difesa. Temo molto le palle inattive - precisa il direttore generale Simone Bardazzi -. Il Calenzano è una squadra costruita per vincere. La stagione non è stata all'altezza delle aspettative, ma può battere chiunque e sarà affamato di punti. Sarà una partita dura».

L.M.

Promozione La squadra di Giugni deve vincere tre partite. Oggi il Pietrasanta Viaccia: il sogno è a portata di mano

IL SOGNO è lì, a portata di mano. Per tirarlo fuori dal cassetto non bisognerà più sbagliare neanche un colpo. La contemporanea vittoria del Montespertoli sul Maliseti Tobbianese ha sparigliato le carte e rimesso tutto in discussione. Già, perché la zona che porta agli spareggi per l'Eccellenza dista adesso solo un punto e ci sono quattro formazioni racchiuse in due lunghezze, per gli ultimi

due posti in palio. E' ancora possibile porre la ciliegina sulla torta di un 2018/19 che ha regalato la salvezza in anticipo al primo colpo. Per riuscirci bisognerà aggiudicarsi tutte e tre le partite conclusive a partire da oggi alle 15.30, quando al Ribelli di via Valdingole arriverà un Pietrasanta invischiato nella lotta per non retrocedere. Il tecnico Alessio Giugni recupera se non altro tutti gli in-

fortunati (ad eccezione del portiere Grossi) e potrà schierare la formazione-tipo. E ai suoi chiede di gettare il cuore oltre l'ostacolo. «Dobbiamo giocare le gare rimanenti come fossero delle finali. L'ultimo match ci ha permesso di lanciare giovani che potranno darci una mano - ha detto Giugni - abbiamo le carte in regola per prendere i tre punti».

G.F.

Promozione Il Montemurlo va in trasferta contro la Sestese Jolly, ultima chiamata salvezza

ULTIMA chiamata salvezza per il Jolly Montemurlo che questo pomeriggio alle 15.30 sarà di scena sul campo della Sestese. Una partita che a guardare la classifica sembra fuori portata per i biancorossi, ma la speranza di mister Calamai è quella che sul terreno di gioco possano fare la differenza le motivazioni. I biancorossi, infatti, sono ultimi e devono da un lato ag-

ganciare la penultima, il Tempio Chiazzano, e dall'altro ridurre la forbice dall'Olimpia Quarrata. La Sestese invece è terza, ma difficilmente potrà disputare i playoff se Pontremolese e Lampo continueranno a mantenere questo ritmo promozionale. In casa Jolly Montemurlo, d'altronde, non è possibile fare conti. I biancorossi saranno costretti a fare

la partita e a cercare di conquistare i tre punti. Ogni altro risultato potrebbe non bastare in ottica salvezza. L'occasione inoltre è ghiotta visto che l'Olimpia Quarrata deve ospitare la corazzata Pontremolese, mentre il Tempio Chiazzano sarà di scena a Cerreto Guidi contro la Real Cerretese. Partite, almeno sulla carta, difficilmente alla portata delle rivali salvezza del Jolly Montemurlo.